

Assicurati i servizi

di Calogero Pumilia

E' giusto che i cittadini conoscano la quantità di risorse finanziarie impegnate dal Comune attraverso tre manovre di bilancio, il 12 luglio 2012, il 27 e 30 novembre 2012.

A questo fine riportiamo le voci più rilevanti delle spese facoltative, non facendo riferimento naturalmente a quelle obbligatorie come le spese per il personale, per lo smaltimento dei rifiuti, per la pubblica illuminazione, telefoni, riscaldamento, carburante ecc.

€.188.300,00	Intervento a sostegno anziani, minori, ecc.
€.160.145,00	L.S.U. a carico del bilancio comunale
€.96.500,00	Interventi disabili mentali
€.67.000,00	Acquisto scuolabus
€.63.555,00	Integrazione PUC
€.55.192,00	Strade interne
€.55.000,00	Beni demaniali e patrimoniali
€.42.500,00	Strade rurali
€.30.600,00	Verde pubblico
€.30.000,00	Impianti sportivi
€.25.000,00	Refezione scolastica
€.24.000,00	Integrazione per trasporto scolastico
€.20.400,00	Manutenzione fognature
€.16.900,00	Digitalizzazione ed archiviazione informatica documenti
€.16.000,00	Manutenzione palazzo municipale
€.15.000,00	Gestione territorio (dissesto idrogeologico)
€.15.000,00	Prestazione professionale per accatastamento-locali comunali
€.13.000,00	Completamento studi piano regolatore

€.13.000,00	Contributo scuole
€.10.000,00	Città presepe
€.8.000,00	Contributi settore sociale
€.7.000,00	Contributi attività culturalwe tempo libero e festività religiose
€.5.000,00	Contributi valorizzazione turistica Caltabellotta
€.3.345,00	Arredo urbano

Molti comuni siciliani non sono stati in grado di procedere all'assestamento di bilancio, tanti altri per farlo hanno dovuto aumentare le aliquote dell'IMU e dell'IRPEF facendo pagare più tasse ai cittadini, quasi tutti riescono a stento a coprire le sole spese obbligatorie. Il comune di Caltabellotta può impegnare somme consistenti, lasciando l'IMU al minimo, non avendo mai aumentato l'IRPEF, avendo semmai ridotto la TARSU.

Ha potuto farlo anche perché ha ottenuto una premialità di 111.000,00 euro per essere tra i più solerti nel pagare il costo del servizio dei rifiuti alla società che lo gestisce.

Nella nostra provincia solo cinque comuni sono stati individuati come virtuosi ed il nostro ha avuto il premio più alto.

La manovra di bilancio è stata possibile farla perché il sindaco, nella conferenza Regione-Autonomie locali di cui è componente, è riuscito a difendere i comuni collinari, e montani, che hanno ottenuto la stessa somma dell'anno passato maggiorata del 1,26%, mentre tutti gli altri hanno subito tagli che si avvicinano al 50%.

Le manovre finanziarie sono state possibili perché l'amministrazione comunale, negli anni passati, è riuscita a far modifi-

care la convenzione con la S.E.R. per gli impianti eolici, ottenendo il raddoppio del contributo previsto e perché, con la revisione strappata all'ENEL SOLE per la fornitura dell'energia elettrica, ha ottenuto la riduzione dei costi per 100.000 euro l'anno.

Così il consiglio comunale ha potuto approvare le proposte dell'Amministrazione o modificarle a maggioranza.

Si è tentato in tutti i modi di arrivare ad una soluzione condivisa da tutto il consiglio.

Lo si è fatto ancor prima di impostare la manovra e tra un consiglio comunale e l'altro.

Ma ci siamo scontrati con un muro assolutamente impenetrabile.

La volontà dell'opposizione era quella di imporre la logica dei numeri non aprendosi ad alcun ragionamento, a nessun contributo.

Per quanto fin'ora detto ritenevo di poter avere il diritto di dire una parola sulla variazione.

Ma le parole non servono quando non c'è alcuna voglia di dialogo.

Se ci fosse stata, i consiglieri comunali che sostengono il sindaco avrebbero potuto votare la proposta dell'opposizione che, in alcune parti, è stata anche migliorativa.

Lo dico perché per me la politica e l'amministrazione sono cose troppo serie per affidarle al livore e alla grettezza di qualcuno che, come capita quando in un gruppo manca una guida riconosciuta, finisce per prevalere anche sul timido buon senso di altri.

I peggiori, se non vengono isolati, contagiano e si impongono.

Impongono la cattiva politica, quella che degrada e svilisce le istituzioni ed indigna i cittadini.

Ma il ragionamento non può finire su questo aspetto.

Importanti davvero sono i numeri, i risultati ottenuti, l'orgoglio personale di essere riuscito a fare cose utili per il paese in un periodo nel quale quasi quotidianamente, sono destinatario del dramma dei miei colleghi sindaci alle prese con problemi sempre più gravi ed intricanti.

WWW.CORRIEREDISCIACCA.IT

**le notizie del territorio
in tempo reale,
aggiornamenti
continui.
40.500
accessi al giorno**